

# UN 90MQ DI CARATTERE IN CROCETTA

Come ribaltare un  
appartamento in 3  
mosse, e renderlo  
confortevole.

---

Gentile lettore,

*Il mese scorso abbiamo visto come sia possibile, tramite un'attenta progettazione, separare una villetta unifamiliare in due bellissimi appartamenti indipendenti.*

*In questo numero, torniamo a parlare di appartamenti condominiali, all'interno del magazine troverai due nostri recenti interventi di HOMEREdesign con metratura simile, ma nello stesso tempo con caratteristiche strutturali molto diverse, di cui ti invito a coglierne le differenze.*

*Credo che ogni casa abbia già in sé potenzialità che possono e devono essere concretizzate ma, nello stesso tempo, nasconde anche dei pericoli di cui si deve avere chiara coscienza al momento dell'acquisto.*

*Per questo motivo l'intento di questo magazine è sempre quello di offrire spunti su come ogni casa possa essere trasformata e plasmata sulle esigenze di chi vi abiterà. Evitando però errori o superficialità dovuti alla mancanza di consapevolezza.*

*Tra questi pericoli, spesso c'è la scorretta esposizione solare. Un aspetto a volte poco considerato, ma capace di compromettere il risultato finale di tutta una ristrutturazione.*

*Così, prendendo spunto da una chiacchierata con un cliente, ho dedicato "l'approfondimento del mese" sull'importanza della luce naturale in casa. Lo troverai nell'ultima sessione del magazine.*

Buona lettura !

Giuseppe Piovano  
Responsabile della comunicazione.

---

## Sommario

Un 90 mq di carattere in Crocetta..... 4

Come ribaltare un appartamento in 3 mosse e renderlo confortevole. \_\_23

Sfruttare la luce naturale quando si ristruttura.....37

# Un 90 mq di carattere, in Crocetta



# Il responsabile progetto



Arch. Monica Gallo

HOMEdesigner

*Se passi dopo le venti davanti alla nostra sede e vedi ancora le luci accese, puoi star certo che dentro c'è Monica intenta a progettare qualche nuova casa.*

*Da oltre 25 anni, la sua passione per la progettazione è fresca e pulsante come il primo giorno che ci siamo incontrati.*

## IL CONTESTO

Siamo esattamente a 500 mt dal mercato più amato di Torino, per chi ama lo shopping. E poi, basta calare i 6 piani per avere a disposizione le migliori gastronomie e pasticcerie della città.

Già questo sarebbe sufficiente per giustificare la decisione di acquisto di questo appartamento.



Ma i nostri committenti, ormai anche amici, non sono certo persone che si accontentano.

Da questi 100 mq volevano ricavare il massimo del comfort e della funzionalità.

Per due persone appassionate del bello e dell'estetica, servono grandi armadiature per sistemare borse e vestiti, serve un living che trasmetta emozione, serve una cucina per preparare manicaretti da condividere con gli amici, serve un bagno speciale in cui rilassarsi la sera.

Monica, la nostra HOMEredesigner, che li ha accompagnati nella trasformazione di questo appartamento, ha dovuto spremersi le meningi a lungo prima di trovare delle soluzioni che soddisfacessero le loro esigenze.

E, forse, non ci sarebbe mai riuscita senza la loro vivace collaborazione.

## IL PROGETTO

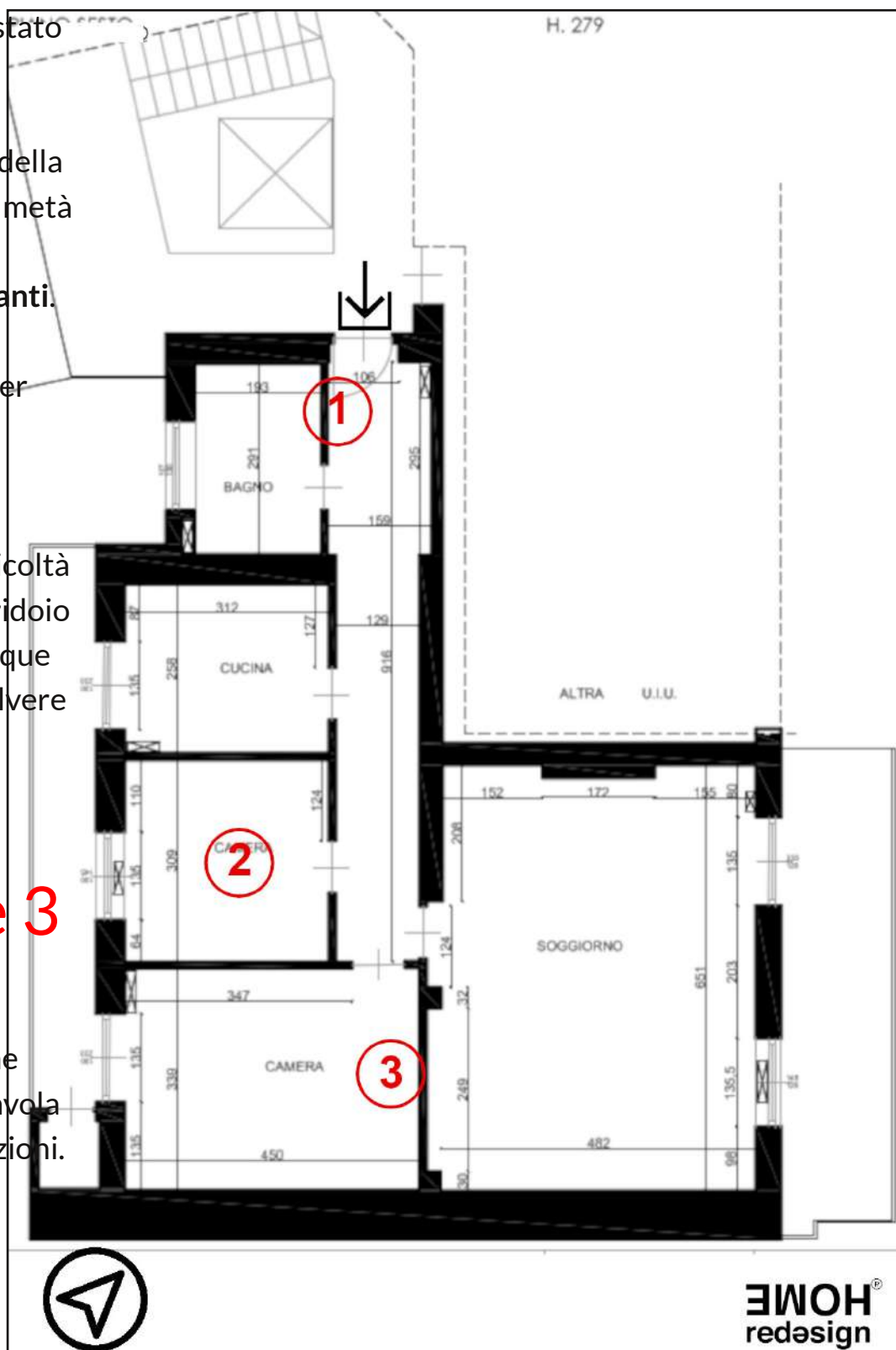
Lo stato di fatto

In questa prima tavola, lo stato di fatto dell'immobile.

Come molti altri immobili della zona, costruiti nella prima metà del 900, la **struttura di costruzione è a muri portanti**. Caratteristica che spesso diventa un forte vincolo per ridisegnarne la divisione murale.

In questo caso, l'unica difficoltà era rappresentata dal corridoio lungo e stretto che comunque non si sarebbe potuta risolvere totalmente, vista la conformazione generale dell'appartamento.

I punti indicati: **1, 2 e 3** sono le aree in cui l'arch. Monica ha effettuato le modifiche più importanti che vedremo nella prossima tavola delle demolizioni e costruzioni.



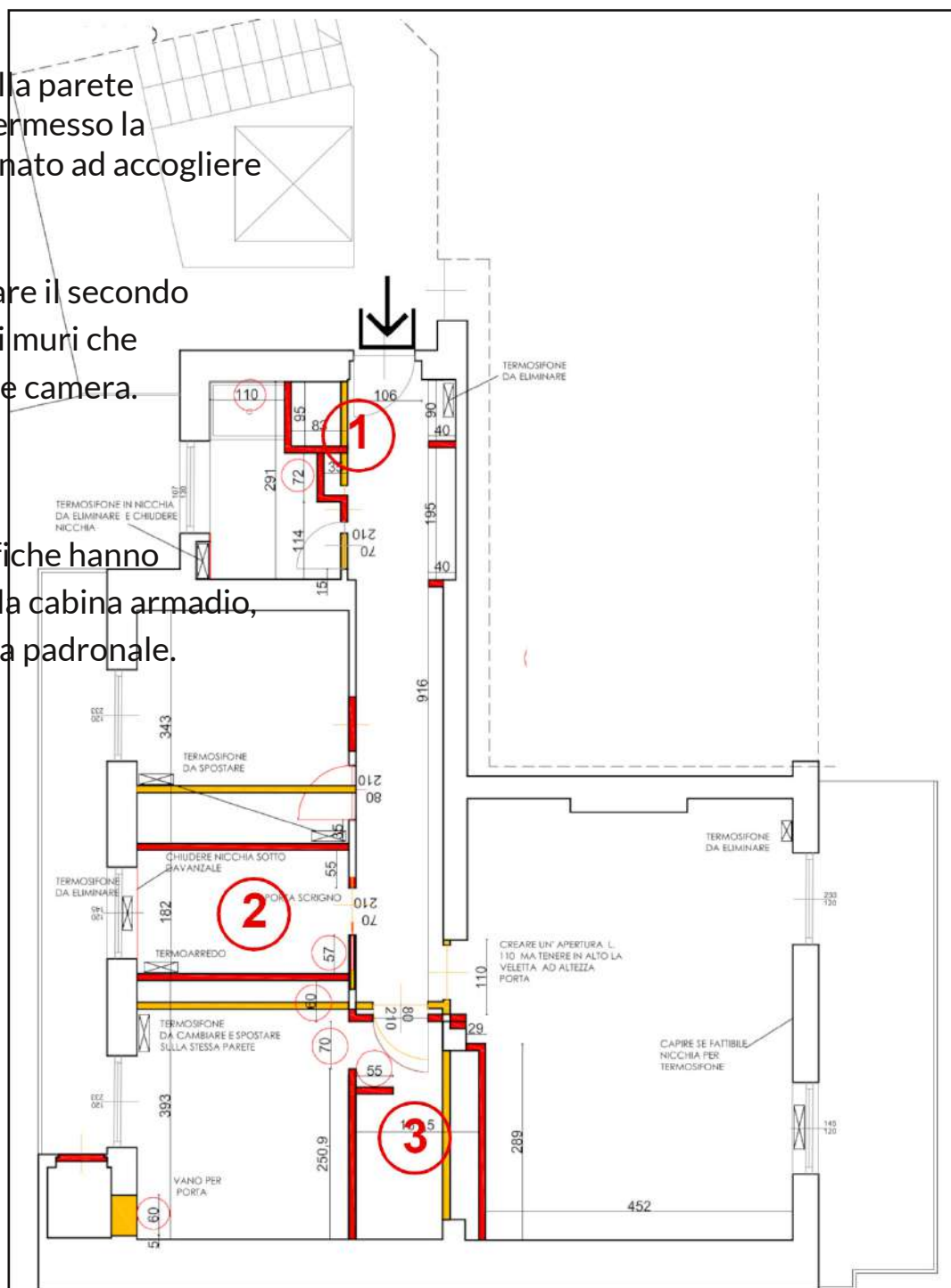
# IL PROGETTO

## Demolizioni e costruzioni

Al punto **1**, la demolizione parziale della parete adiacente l'ingresso, ha permesso la creazione di un vano destinato ad accogliere lavatrice e asciugatrice.

Al punto **2**, al fine di creare il secondo bagno, sono stati spostati i muri che delimitavano la precedente camera.

Al punto **3**, alcune modifiche hanno permesso la creazione della cabina armadio, comunicante con la camera padronale.





## IL PROGETTO

# Il progetto finale

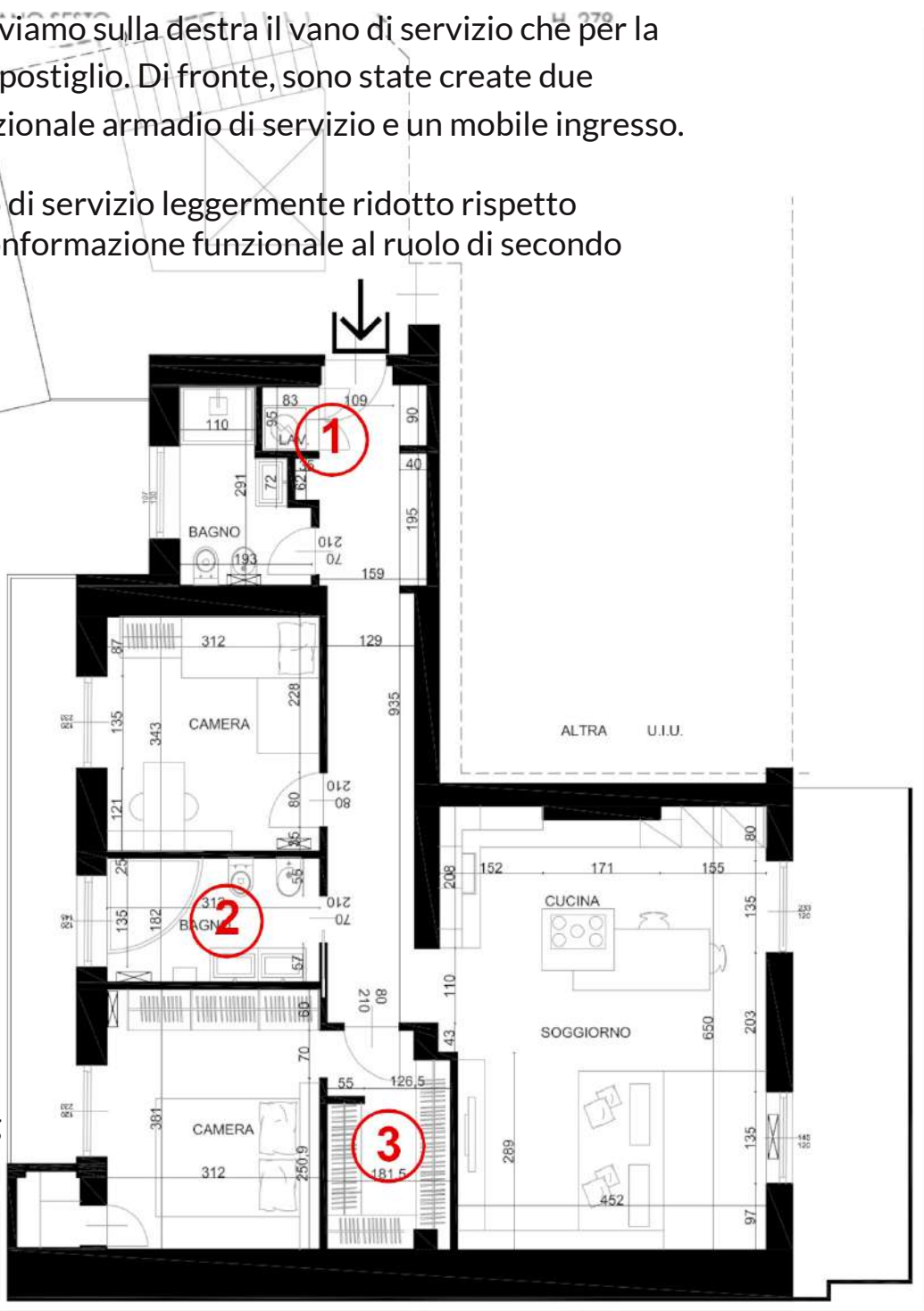
Partendo dall'ingresso, troviamo sulla destra il vano di servizio che per la lavatrice, l'asciugatrice e ripostiglio. Di fronte, sono state create due nicchie per inserire un funzionale armadio di servizio e un mobile ingresso.

A seguire, sulla dx, il bagno di servizio leggermente ridotto rispetto all'originale, ma con una conformazione funzionale al ruolo di secondo bagno.

La cameretta è stata volutamente messa tra il primo bagno e il bagno padronale perché possa godere di un minimo di intimità ed essere isolata acusticamente dalla zona living.

Proseguendo entriamo nel cuore della casa: l'ampio bagno padronale con vasca idromassaggio; la zona notte, in cui l'armadio e la cabina armadio sviluppano insieme oltre 11 metri lineari.

E finalmente la zona living e cucina, un'area di oltre 35 mq, a creare discontinuità di volumi tra le due zone: un cambio di livello del pavimento che vedremo nelle immagini successive



# Il cantiere

Una fase di costruzione  
del nuovo bagno  
padronale del punto **2**



## L'INGRESSO E IL CORRIDOIO



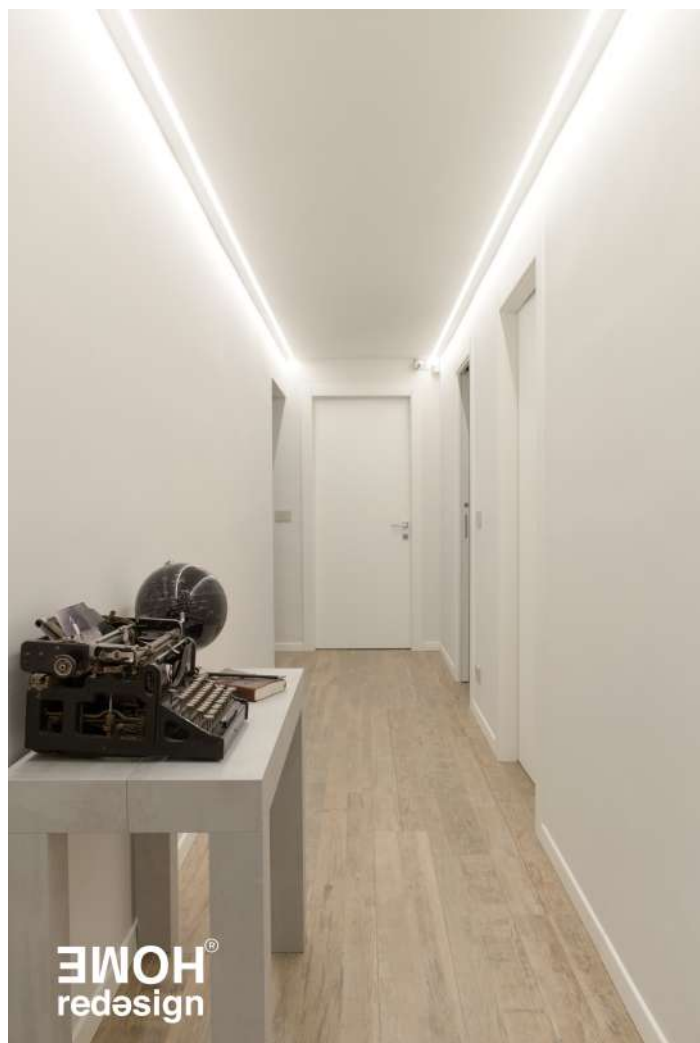
All'ingresso, una composizione di contenitori e cabina armadio funzionali a riporre borse, soprabiti e accessori.

La composizione è stata progettata utilizzando elementi standard.

Le nicchie murali sono state poi costruite rispettando al mm. le misure degli elementi.



L'INGRESSO E IL CORRIDOIO



Il corridoio, lungo 10 mt, che attraversa tutto l'appartamento, è **illuminato da due strisce a led longitudinali incassate a soffitto.**

Le pareti, ancora spoglie al momento del servizio fotografico, attendono l'ispirazione dei proprietari per essere personalizzate con elementi decorativi che prefigureranno agli ospiti la personalità di questa casa.

Di fronte agli armadi di servizio, una seconda nicchia con chiusura a pacchetto in cui sono state inserite lavatrice, asciugatrice e vani per riporre gli elettrodomestici e i prodotti per la pulizia.





Una carta da parati di forte impatto e un gioco di vuoti e pieni realizzati in cartongesso caratterizzano questo angolo della zona living.

Un ulteriore elemento caratterizzante, è il **cambio di livello dell'angolo relax** che i proprietari hanno poi arredato con suggestivi complementi d'arredo.

La pedana, realizzata in legno, continua verticalmente ed evolve in un elegante copritermosifone.

Anche in questa zona l'illuminazione è stata realizzata con strisce a led e faretti incassati.



# la cucina

La grande cucina è dirimpetto al living.

Un'altra grande sfida per Monica, è stata la progettazione della cucina: **occorreva unire grande capacità contenitiva e leggerezza nello stesso tempo.**

In questa immagine il risultato finale.

Una cucina con ante in finitura resina e maniglie fresate.

Il piano di lavoro è in HPL nero.



**HOME**  
redesign®

## IL LIVING E LA CUCINA

L'isola di cottura è stata accessoriata con un piano a induzione da 80 cm e una potente cappa aspirante con portata da 577 m cubi.



Un particolare dell'angolo  
lavello con schienale in  
HPL.

Il lavello sottotop è in  
agglomerato nero.

# la zona notte

## LA ZONA NOTTE

La costruzione in cartongesso retro letto, oltre a servire come piano di appoggio e grazie all'illuminazione a led che ne percorre tutto il perimetro, diventa una suggestiva cornice per esaltare la stampa di questa magnifica opera di Jack Vettriano - "The singing butler"



HOME<sup>®</sup>  
redesign



## LA ZONA NOTTE



Una piccola cabina armadio aggiuntiva è stata ottenuta grazie all'apertura di una porzione del muro perimetrale.

A lato, l'apertura della ante a specchio che conducono alla cabina armadio posizionata dietro il letto.



# Il bagno

## I BAGNI

Il bagno principale è arredato con una base portalavabo con frontali laccati e piano consolle con 2 lavabi integrati.



**HOME**<sup>®</sup>  
redesign

## I BAGNI



La colonna laterale alta 150 cm per soddisfare tutte necessità contenitive presenti in bagno.

In questa immagine, la vasca idromassaggio da 140×140 cm.



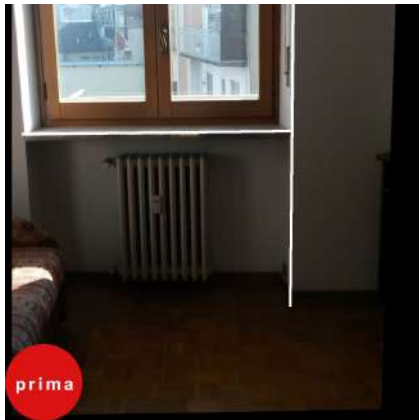
I BAGNI

I secondo bagno è dotato di una doccia 120×85, il rivestimento è in piastrelle di gres porcellanato 60×60.



Il piatto doccia da 120 x 85 cm è in finitura antracite

I PRIMA E DOPO



*"Esigete un bagno in piena luce e sia una delle più grandi stanze dell'appartamento, il vecchio salotto a esempio. Una parete finestrata che si apre, se possibile, su una terrazza per i bagni di sole; lavabi di porcellana, vasca, doccia, attrezzi da ginnastica".*

---

Tratto da:

"MANUALE DELL'ABITAZIONE"

Le Corbousier

# Come ribaltare un appartamento in 3 mosse, e renderlo confortevole.



# Il responsabile progetto

Arch. Giulia Garnero  
HOMERedesigner





## IL CONTESTO

Ci troviamo nel trapezio più verde di borgata Parella, in uno stabile degli anni 80.

Il nostro committente, dopo lungo cercare, ha ritenuto ottimale questo luogo per trasferirsi.

Trattandosi di un appartamento degli anni 80, con una concezione abitativa tipica dell'epoca, **era assolutamente necessario adeguarlo alle sue esigenze.**

In primis, capovolgerne il layout per dare la giusta esposizione solare alla zona living e cucina...



**HOME**<sup>®</sup>  
redesign

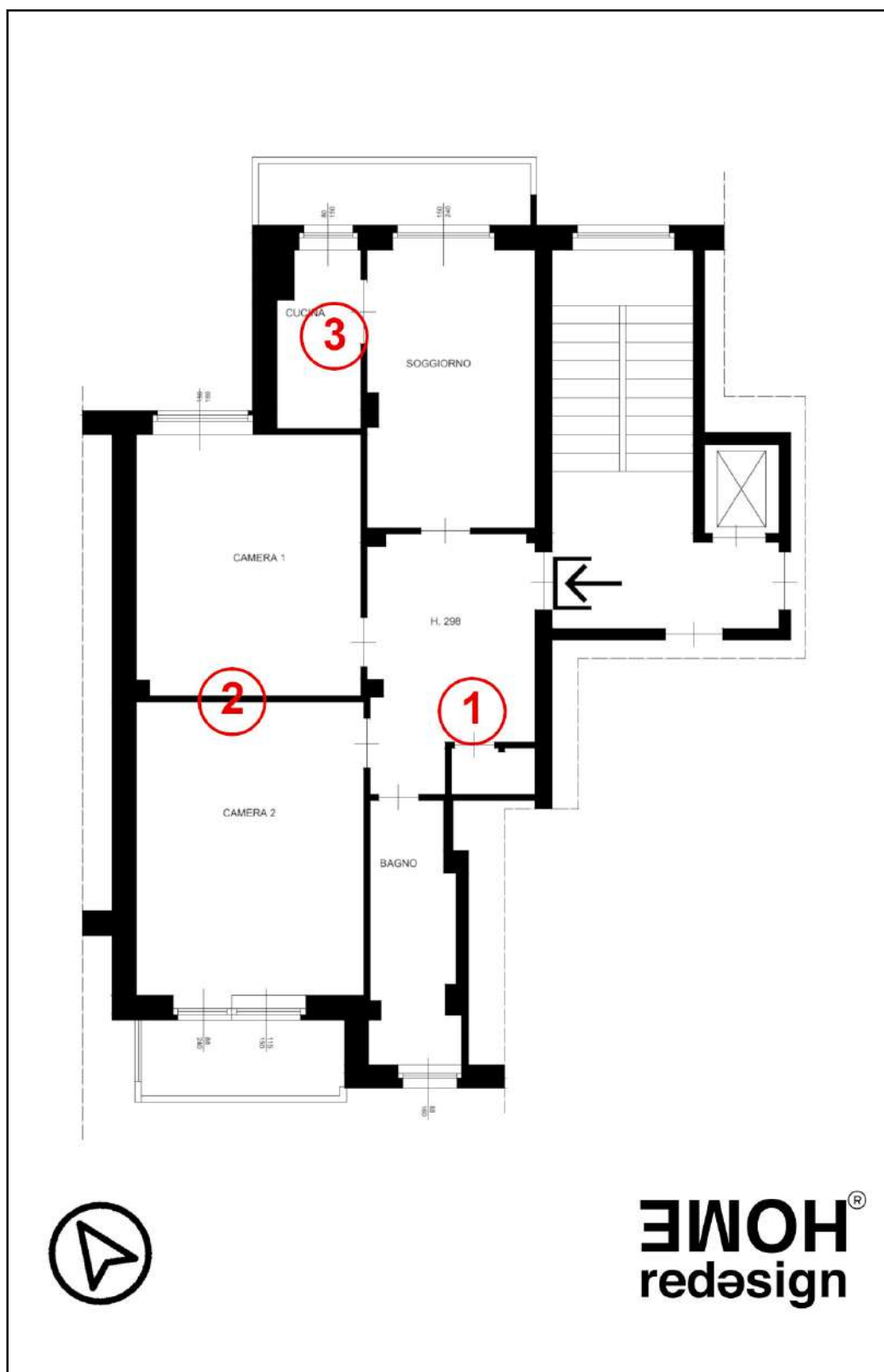
## IL PROGETTO

Lo stato di fatto

Nonostante i suoi 85 mq, la divisione spaziale dell'appartamento privilegiava l'area destinata alle camere e al disimpegno, penalizzando le dimensioni del soggiorno e della cucina.

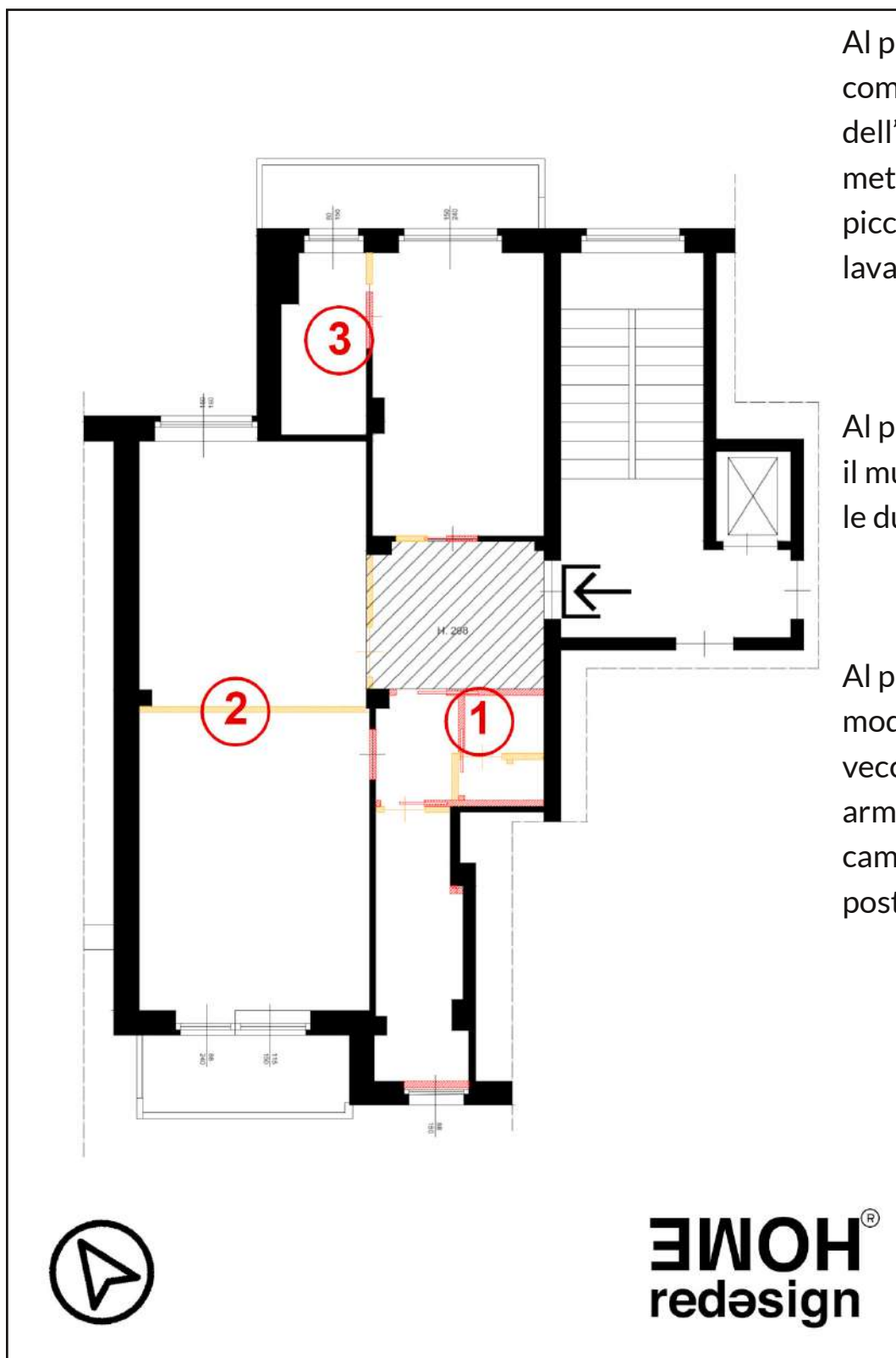
Inoltre, come accennato, l'esposizione solare era verso le camere anziché verso il soggiorno.

L'arch. Giulia ha fin da subito ipotizzato di ribaltare di 180° la pianta della casa intervenendo sui punti **1, 2 e 3**



## IL PROGETTO

### Demolizioni e costruzioni



Al punto **1**, è stata rivista completamente la zona dell'ingresso riducendone la metratura a beneficio di una piccola stanza destinata a lavanderia e ripostiglio.

Al punto **2**, è stato abbattuto il muro divisorio che separava le due camere.

Al punto **3**, una piccola modifica, ha trasformato il vecchio cucinino in una cabina armadio a servizio della camera da letto posizionata al posto del vecchio soggiorno.

## IL PROGETTO

# Il progetto finale

L'area che ora ospita la cucina e il soggiorno è di oltre 35 mq.

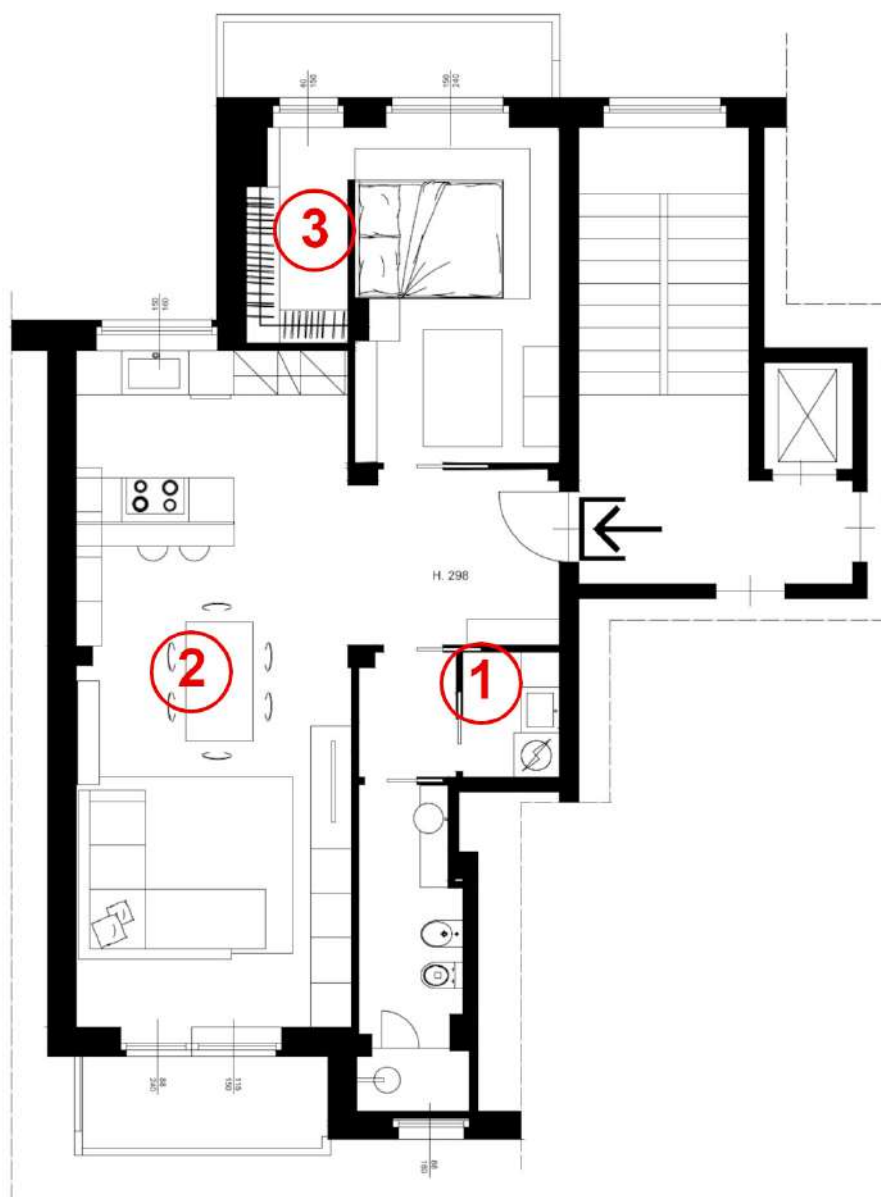
Dopo l'intervento, tutta la zona è correttamente esposta a sud-ovest.

Con questa trasformazione, la cucina al mattino gode della luce dell'alba, mentre nel pomeriggio, è illuminata dalla luce che arriva dalla porta finestra del soggiorno.

Nel nuovo bagno, che è rimasto nella posizione originaria, avendo rimosso lo spazio per la lavatrice e spostato la doccia verso la finestra; è stata migliorata la vivibilità ed è stato ridotto lo sgradevole effetto corridoio.

La nuova conformazione della camera, oltre ad accogliere il letto, offre un ampio spazio per momenti di relax.

La cabina armadio **3**, attrezzata a tutta altezza, ha una capienza ben superiore ad una normale armadiatura.



**HOME**<sup>®</sup>  
redesign

## IL CANTIERE

Una fase di costruzione al punto **2** della nuova cucina che sostituisce la vecchia camera



Un'anticipazione del risultato finale della cucina.

## LA CUCINA

un'immagine della  
cucina vista dalla  
zona divano



La cucina con ante laccate bianco lucido e maniglie a gola, è composta da 3 volumi:

**l'isola cottura al centro, una parte lineare con il lavello, i mobili contenitori e le colonne ed infine la terza parte composta da pensili e vetrine.**

Quest'ultima funge da elemento trait d'union con la zona pranzo. (tavolo non ancora presente al momento del servizio fotografico)

## LA CUCINA

Un particolare dell'isola cottura con piano di lavoro in HPL nero.

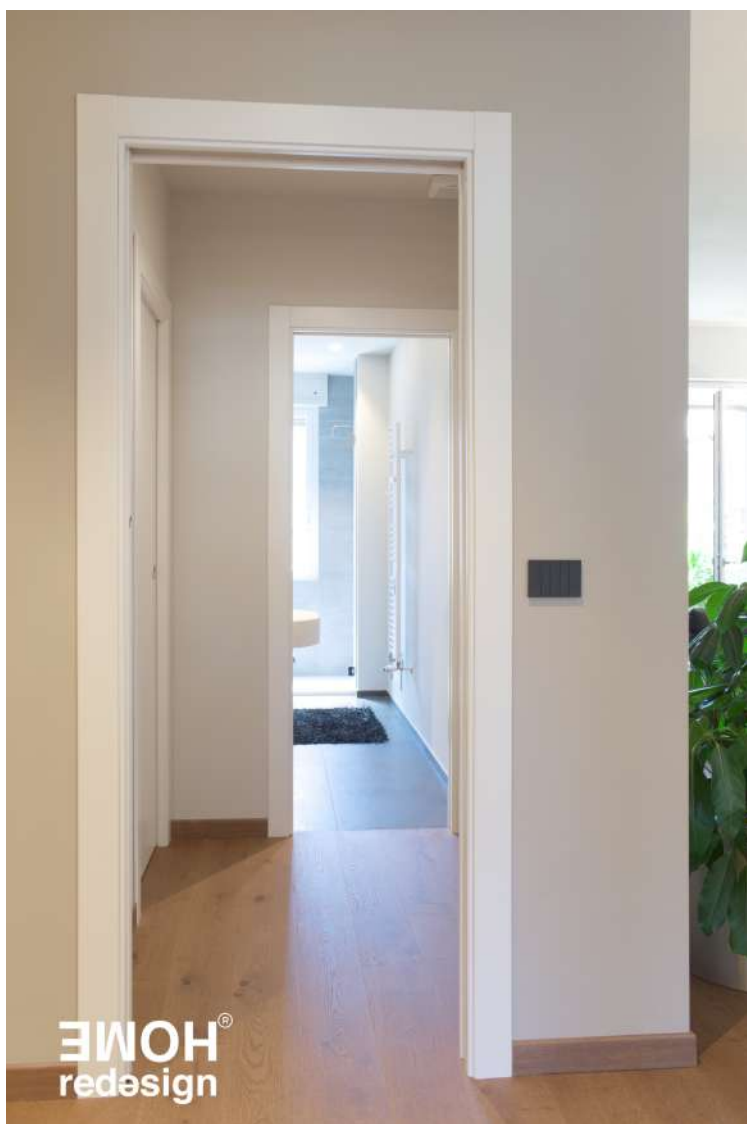
Per evitare la tradizionale cappa aspirante in centro stanza, in questo caso il cliente ha preferito **un piano cottura con cappa integrata**.



Il lavello è accessorizzato **con un miscelatore abbattibile** che permette l'apertura totale della finestra .

## L'INGRESSO

Dall'ingresso, tramite la porta scorrevole, si accede immediatamente all'antibagno e alla lavanderia.



Il volume dell'ingresso è delimitato visivamente da un leggero ribassamento del soffitto in cui sono incassati alcuni faretti led.

Anche la tinta calda delle pareti ne accresce l'effetto scatola



## IL LIVING



Uno scatto che dalla cucina guarda verso il living.

Nell'immagine sopra, si può apprezzare la particolare tonalità del parquet in rovere. **Una nuance personalizzata su specifica richiesta del cliente.**

## IL BAGNO

Dal disimpegno  
verso il bagno



**HOME**<sup>®</sup>  
redesign

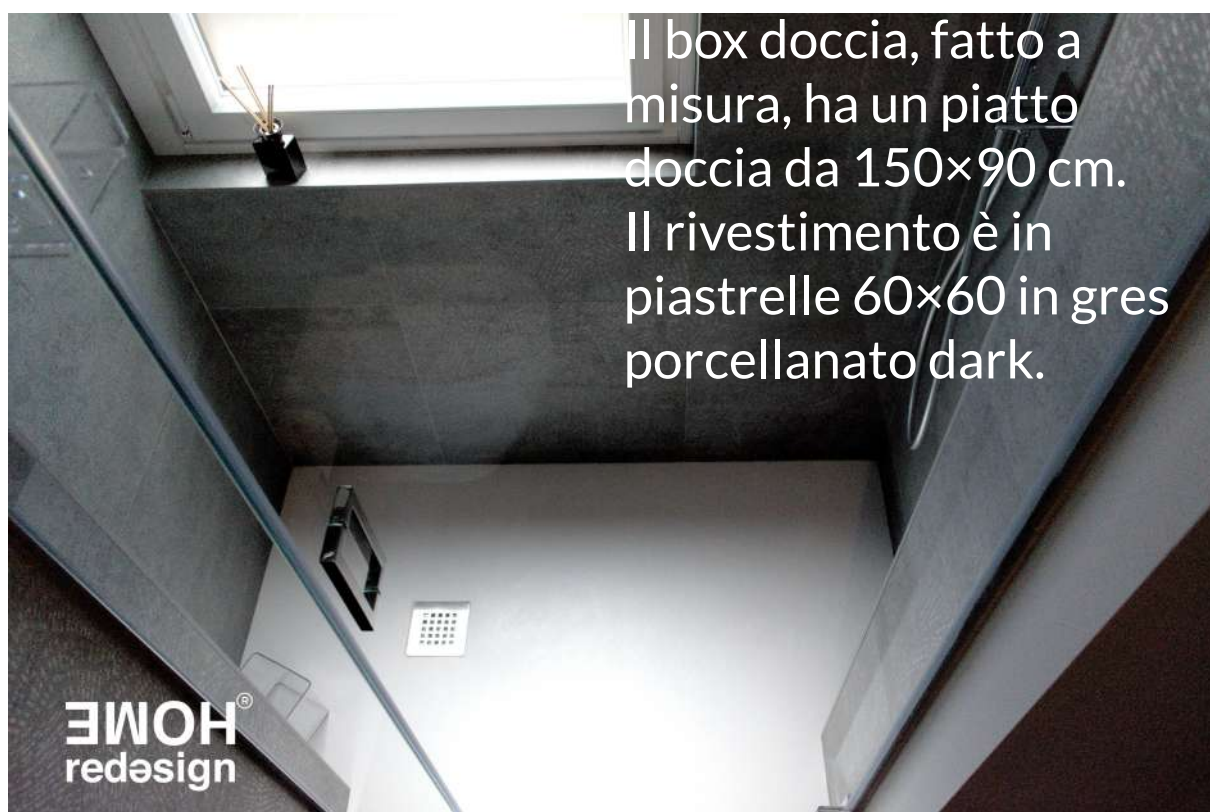
## IL BAGNO

Il bagno è arredato con una composizione già di proprietà del committente.

In questo caso, l'arch. Giulia ha adeguato il progetto divisionale per integrare perfettamente il mobile recuperato.



## IL BAGNO



# Sfruttare la luce naturale quando si ristruttura.

**Quanto è importante saper sfruttare la luce naturale quando si ristruttura?**

La luce naturale è tra gli elementi fondamentali di cui tener conto nello sviluppo di un progetto abilitativo.

I protagonisti di questa storia lo sanno bene...



*Forse proprio quell'intenso fascio di luce che squarciava la geometria della casa, ha convinto i nostri committenti all'acquisto di questo appartamento.*

*Questa idea mi è balzata in testa quando Sofia, la proprietaria, mi ha raccontato di quando lei con Marco erano in fase di ricerca della nuova casa.*

*Entrambi sarebbero stati disposti a scendere a compromessi su molte cose, ma non sulla mancanza di luce naturale.*

*Voglio dar merito a Sofia e Marco per aver saputo vedere ben oltre a come si presentava l'appartamento.*

*Nonostante la buona esposizione, sembrava fosse stato fatto di tutto per renderlo scuro e ombroso.*



*E l'oscurità, per gli occhi di una donna intrisi per tanti anni dalla luce del golfo di Napoli, probabilmente era qualcosa di insopportabile.*

*Quando è stato il momento di scegliere i rivestimenti e la pavimentazione, l'amore di Sofia per la luce, è diventato evidente anche alla nostra Giorgia Ghiotti che li ha seguiti nel processo di HomeRedesign.*

*I riflessi lucenti di quel campione di gres, spiccavano in mezzo ad altre decine di campioni, inducendo Sofia verso la scelta più naturale per lei: **la casa sarebbe stata pavimentata con grandi lastre di gres porcellanato lucido.***

*Avevo concordato con Marco, il proprietario, l'appuntamento per il servizio fotografico per le 11, l'ora in cui, mi disse che la casa si sarebbe riempita di magici effetti di luce.*

*Mentre ero intento a tentare di catturare quegli effetti, ho chiesto a Sofia se non si fosse pentita di quella scelta che, a mio avviso, era piuttosto impegnativa.*

*Nella sua risposta trovavo conferma di quanto avevo immaginato:*

***“Non è certo un pavimento facile da mantenere così perfetto, ma la sensazione di leggerezza che provo entrando in casa vale tutta la cura che mi richiede.”***

## Focus: L'importanza della luce naturale

La luce naturale è tra gli elementi fondamentali di cui tener conto nello sviluppo di un progetto abilitativo ma, molto spesso, questo elemento viene messo in secondo piano a favore di altri fattori di maggior impatto estetico.

Non voglio, in questa sede, entrare in profondità sul tema, in quanto richiederebbe un trattato di centinaia di pagine, ma vorrei comunque offrire un paio di spunti di riflessione :

- La luce naturale non ha solo la funzione di darci la possibilità di vedere gli oggetti, le frequenze delle sue onde elettromagnetiche sono necessarie per le nostre funzioni vitali. L'occhio è l'unica parte umana (una finestra biologica), dove la luce entra **permettendo all'energia solare di stimolare direttamente il sangue e indirettamente molte altre funzioni.**
- Poiché la luce naturale non ha colore, **assumono fondamentale importanza i materiali su cui essa si riflette.** Ogni superficie ne riflette solo determinate frequenze che agiscono sul nostro sistema neurologico tramite i nostri occhi.

Questi due singoli punti ci fanno comprendere quanto il progetto abitativo necessiti di un approccio omnicomprensivo, in quanto ogni singola scelta, dalla divisione degli spazi alla scelta dei rivestimenti e altro, influenzerà direttamente o indirettamente tutti altri aspetti.

Oltre alle norme sull'illuminazione, che ogni progettista conosce; **ritengo sia importante, in fase progettuale, la valutazione della funzione dei singoli ambienti in relazione alla loro esposizione solare:** Cosa farà la persona in quell'ambiente? Per quanto tempo soggiornerà? In quale momento della giornata?

Come ritengo anche importante conoscere e avere esperienza di come i materiali riflettono in modo diverso i colori generando ambientazioni diverse e che a loro volta condizionano il nostro sistema neuropsichico.

Sono consapevole che sia ben più facile da dirsi che a farsi, ma questo non significa trascurare queste sfaccettature che, nel loro insieme, andranno ad influenzare il nostro stato di comfort e benessere all'interno della casa.

Per questo motivo nel processo HomeRedesig si parte dalle esigenze delle persone che abiteranno la casa. Riporto a tal proposito il punto 6 del nostro manifesto:

***In un processo di HOME REDESIGN, si deve tener conto dell' influenza reciproca uomo-ambiente.***



HOME<sup>®</sup>  
redesign



VISITA [WWW.PIOVANOAD.IT](http://WWW.PIOVANOAD.IT)  
PER RICEVERE OGNI MESE IL NOSTRO MAGAZINE.

PIOVANOAD- ARCHITETTURA E DESIGN.

CORSO PESCHIERA 304, TORINO TEL. 011.56.90.075